

Dimezzati i fondi alle scuole. Interrotta la chiamata dei supplenti

Nell'ultima legge finanziaria è stato deciso il dimezzamento dei fondi di funzionamento delle scuole, cioè di quei fondi che consentono alle scuole pubbliche di pagare i supplenti, comprare il toner e la carta della fotocopiatrice, acquistare il detersivo per pulire i bagni e la carta igienica... Così da circa due mesi tra l'incredulità e lo sgomento, in molte scuole elementari e materne è stata interrotta la chiamata dei supplenti.

In alcune scuole, dopo vari documenti come quello del dirigente dell'ufficio scolastico regionale che ricordava

diritti costituzionali come quello allo studio e all'integrazione, è in parte ripresa la chiamata, ma nella maggior parte si sta diffondendo il malcostume scolastico della divisione degli alunni senza insegnante tra le altre classi, con disagio di bambini divisi e con grosse difficoltà delle classi ospitanti a continuare la programmazione. Un malcostume che è addirittura consuetudine e norma nelle scuole medie e superiori, tanto che le ragazze e i ragazzi rimangono a volte mesi interi senza insegnante.

...ma non basta: tagliati gli Organici e nessuna garanzia sul Tempo Pieno

Nei tagli alla legge finanziaria è finito anche il numero di insegnanti, tanto che anche nella nostra regione in corrispondenza di una crescita di studenti registriamo una riduzione di insegnanti, con conseguentemente affollamento nelle classi e minore possibilità di seguire individualmente gli allievi. In particolare le numerose richieste di nuove sezioni di Tempo Pieno sono state tranquillamente cestinate. Il

presidente del consiglio un mese fa ha promesso una legge che garantisca il Tempo Pieno, ma più passa il tempo e più sembra solo una promessa giornalistica, mentre ai genitori che se lo sono visti rifiutare non rimane nulla. Occorre quindi rilanciare la richiesta di una legge che garantisca il modello di scuola a Tempo Pieno (che attualmente risulta abolito ed esiste solo di fatto e non di diritto).

Questi problemi stanno mettendo a dura prova la vita e la didattica di tutte le scuole del paese. In questi giorni in molte città genitori e insegnanti insieme sono scesi in piazza con iniziative per ricordare questa situazione all'opinione pubblica.

Così il Comitato genitori-insegnanti dell'Istituto Roiano-Gretta, riconoscendo che il problema non riguarda solo la propria scuola, ha deciso di organizzare

VENERDÌ 1 GIUGNO IN PIAZZA DELLA BORSA FESTA-PROTESTA CITTADINA

**dalle ore 17.00 alle 19.00 per la scuola pubblica
genitori, bambini, insegnanti di tutte le scuole di Trieste**

Pensiamo che darci appuntamento come genitori e come insegnanti delle diverse scuole della città sia importante per difendere la scuola pubblica e per creare e far crescere una rete di contatti che ci permetta di affrontare meglio in futuro situazioni simili.

Invitiamo fin d'ora chiunque sia in contatto con genitori e insegnanti di altre scuole a diffondere l'informazione e a promuovere l'iniziativa. Possiamo contare solo sulle nostre mani...

Martedì 29 maggio alle ore 17 riunione preparatoria alla scuola Saba, salita di Gretta, 32. Sarebbe auspicabile che ci fosse un rappresentante delle diverse scuole che intendono partecipare alla riuscita dell'iniziativa.

Info e contatti: comitatoroianogretta@alice.it

**Per la difesa della scuola pubblica
Per i finanziamenti necessari ai supplenti in tutti gli ordini di scuola
Per una legge che garantisca il diritto al Tempo Pieno**

Venerdì 1 giugno in piazza della Borsa

Nell'ambito della FESTA-PROTESTA in difesa della scuola pubblica
dalle ore 17.00 alle 19.00

genitori, bambini, insegnanti di tutte le scuole di Trieste

MERCATINO PER LA SUPPLENTE

Istruzioni:

- Partecipa al sit di venerdì 1 giugno in con i tuoi amici e le tue amiche
- Porta alcuni giochi che non usi più (figurine, automobiline, bambole, soldatini, va bene tutto...) e un piccolo asciugamano dove disporli per metterli in vendita al prezzo fisso di 10 centesimi.
- Vai tu stesso/a a curiosare tra i giochi esposti dagli altri bambini e acquista quelli che ti piacciono.



**MERENDA A BASE
DI PANE E CIOCCOLATA**



**Per la difesa della scuola pubblica
Per avere i finanziamenti necessari ai supplenti
Per una legge che garantisca il diritto al Tempo Pieno**